

LE REAZIONI

DS2053

DS2053

**Giorgis (Pd)  
“Vicenda triste  
Serve educare  
gli uomini”**

Prosegue il dibattito politico sulla sentenza di Torino. Interviene Andrea Giorgis, senatore del Pd e docente di Diritto costituzionale: «La violenza subita da Lucia Regna non ha e non può avere nessun tipo di giustificazione. Nessun uomo, per quanto ferito, può sentirsi legittimato a esercitare una qualche forma di violenza nei confronti della moglie o della compagna, tanto più se decide di interrompere una relazione. Non c'è contesto che possa attenuare il diritto della donna a interrompere una relazione. Ha fatto bene la procura a chiedere alla Corte d'appello di pronunciarsi soprattutto su alcune considerazioni contenute nella motivazione che parrebbero in qualche modo “giustificare” o “comprendere” la violenza dell'ex marito. Ciò che emerge ancora una volta è l'urgenza di un serio investimento po-

litico e culturale sull'educazione degli uomini».

Anche Daniele Ruffino di Azione commenta la vicenda. «Massacrare di botte la propria moglie e vedersi condannato a un anno e mezzo di prigione per lesioni ma non per i maltrattamenti inflitti, è la sentenza sconvolgente. Ne esce umiliata Lucia Regna e con lei le troppe donne che condividono la sua condizione. È vero, come sostiene la ministra Roccella, che sarebbe di grande utilità organizzare corsi formativi per magistrati quando sono chiamati a giudicare vicende di violenza domestica. Il vero buco nero rimane, a mio giudizio, la formazione dei ragazzi nelle scuole. Il ricorso colma solo in parte il vulnus prodotto da una sentenza incomprensibile, disallineata non solo rispetto alle leggi ma soprattutto rispetto al sentimento comune». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1673 - T.1673

